

Cassa, allarme tessile

PREALPINA MARTEDÌ 8 MARZO 2016

VARESE -Lo strumento della Cassa in deroga, con cui è stata gestita la crisi a partire dall'aprile del 2005 per il comparto tessile, abbigliamento e confezioni e successivamente dal 2009 per tutto il settore dell'artigianato e del commercio, volge al termine rispetto al suo utilizzo. Infatti, nel corso del 2016 dovrebbero decollare, previo decreto del Governo, i fondi di solidarietà bilaterali, per i quali le aziende e i lavoratori in proporzioni diversificate saranno chiamati a versare le contribuzioni previste a livello nazionale.

«Purtroppo, però, per i lavoratori o le lavoratrici anche della nostra provincia, coinvolti negli accordi stipulati di Cig in deroga nel corso del 2015, la vicenda dei mancati pagamenti da parte dell'Inps relativi alle settimane perse è arrivata a livelli intollerabili». A lanciare l'allarme sono le organizzazioni sindacali di settore di Cgil, Cisl e Uil. «Non solo i lavoratori e le lavoratrici devono attendere un anno per vedersi riconoscere le loro spettanze - sottolineano in una nota - ma in Regione giacciono centinaia di pratiche in pronto decreto che attendono di essere definite al più presto. Migliaia di famiglie subiscono i colpi della crisi. Serve un intervento di regione e Inps».